



SRR MONITOR

Monthly Anno 2 - n° 9

Settembre 2018

Staff Regulatory Relationship

Α

MONITOR BANKING UNION

- A1 Regolamentazione
- A2 Benchmarking
- A3 Focus Information Technology

REGOLAMENTAZIONE (1/2)

Liquidità: credito strutturato

Cartolarizzazioni

EBA ha pubblicato il Final Draft Regulatory Technical Standards specifying the requirements for originators, sponsors and original lenders relating to **risk retention** pursuant to Article 6(7) of Regulation (EU) 2017/2402, che dettaglia la normativa relativa alla Retention Rule delle cartolarizzazioni, ed il Final Draft Regulatory Technical Standards on **homogeneity** of underlying exposures in securitization, RTS che dettagliano i criteri per cui una cartolarizzazione può essere considerata "omogenea", che in generale riflettono le attuali prassi di mercato.

Covered Bonds

Il Parlamento Europeo ha pubblicato il testo emendato della bozza di Direttiva relativa all'emissione di obbligazioni bancarie garantite ("Draft Report on the proposal for a directive of the European Parliament and of the Council on the issue of covered bonds and covered bond public supervision and amending Directive 2009/65/EC and Directive 2014/59/EU), proseguendo sulla strada indicata dalla risoluzione 2017/2005(INI) 'Towards a pan-European covered bonds framework' del 4 luglio 2017, finalizzata alla creazione di un framework «principle-based» pan-europeo sui covered bonds framework, con i seguenti obiettivi «politici»:

- □ realizzare una chiara distinzione tra covered bonds (CB) conformi all'Articolo 129 CRR ('premium covered bonds', PCB) e quelli che non lo sono ('ordinary covered bonds', OCB)
 □ stabilire un trattamento regolamentare privilegiato dei PCBs rispetto agli OCBs
 □ stabilire un trattamento regolamentare privilegiato degli OCBs rispetto ad altre forme di debito collateralizzato
- □ rendere i PCBs e gli OCBs estremamente liquidi e quasi "risk-free assets"
- □ creare un 'European Secured Notes' (ESN) framework come terzo livello di credito strutturato, dopo PCBs e OCBs.
- $lue{}$ dare transparenza delle strutture di covered bond per facilitarne il risk assessment.

REGOLAMENTAZIONE (2/2)

Patrimonio

Il comitato di Basilea ha pubblicato "Accounting provisions and capital requirements", per tener conto dei nuovi standard contabili (emanati da IASB e FASB), che implementano accantonamenti sulla base dell' expected credit losses (ECL). Il documento tratta dei riflessi sul patrimonio di vigilanza in sede di FTA e propone anche alcune alternative per il futuro trattamento regolamentare degli accantonamenti generici e specifici.

L'Abi ha predisposto un parere legale sul prodotto Sace "Master Risk Participation Agreement", ai fini dell'ammissibilità come **tecnica di mitigazione del rischio** ai sensi dell'art. 194 del Regolamento UE n. 575 del 2013 (Circolari ABI Serie Tecnica n. 16 - 1° agosto 2018)

BENCHMARKING

Tassi negativi e comportamento delle banche

Ecb ha pubblicato il Working paper su "Life below zero: bank lending under negative policy rates". Il documento prende spunto dal fatto che i tassi negativi di politica monetaria inducono un "cuneo" tra il costo della raccolta a vista ed il costo della raccolta diversa dalla vista. In circostanze ordinarie, il tasso sui depositi a vista tende ad essere vischiosi e scende quando il tasso di riferimento diminuisce. Ma quando il tasso ufficiale è negativo, poiché le banche sono riluttanti ad addebitare i tassi negativi ai depositanti, un ulteriore ribasso riduce soltanto il costo della raccolta diversa dai conti correnti (e non ha impatto su questi ultimi). Le banche subiscono quindi uno shock negativo sul patrimonio, e tale effetto sembra portare le banche con raccolta a vista relativamente più importante (da ora in poi, per semplicità, banche tradizionali «BT») a ridurre il volume del credito, aumentando però la propria propensione al rischio

Il meccanismo di trasmissione all'economia di tassi negativi di politica monetaria funziona quindi in modo diverso rispetto alla trasmissione in condizioni di mercato standard: se i tassi sono non-negativi, un tasso ufficiale più basso ha un impatto accomodante perché in genere aumenta il patrimonio netto della banca, indipendentemente dall'ammontare di poste a vista. Un tasso più basso infatti riduce sia il rendimento delle attività che il costo del finanziamento, ma sul lato passivo l'effetto è tipicamente dominante perché le banche trasformano le scadenze, avendo attività a lungo termine e passività a breve termine. Al contrario, quando i tassi diventano negativi, un ribasso del tasso di intervento ha un effetto attenuato per le «BT». Sebbene tali banche mostrino oggi la tendenza a prestare meno delle altre banche (quelle con più bassa incidenza della raccolta a vista) la loro maggior assunzione di rischio appare funzionale a superare gli effetti del razionamento del credito.

Di conseguenza, le aziende che, fino ad oggi non avevano credito, ricevono prestiti dalle «BT»; tali aziende sembrano più deboli da un punto di vista finanziario della media ma non sono «decotte».

Inoltre, la relativa riduzione del credito delle «BT» non implica necessariamente che il volume complessivo dei prestiti diminuisca. Infatti, l'ammontare aggregato di prestiti da parte delle banche dell'area dell'euro nel campione del Working Paper è in costante crescita da metà 2014, anche se ad un ritmo un po' più lento per le «BT». Pertanto, i tassi di politica monetaria negativa potrebbero stimolare l'economia in modo inatteso ma importante.

Una considerazione: leggendo il documento si ha l'impressione che serva a supportare la necessità di mantenere i tassi in territorio negativo.

IT E OUTSOURCING

Il "Quarterly Report on the Euro Area" della Commissione Europea dedica un'ampia sezione ai possibili impatti della digitalizzazione delle attività socio-economiche (digital revolution) sulle economie degli stati membri, con un focus su sviluppo delle Global Value Chains (GVC), dinamiche del mercato del lavoro e opportunità\rischi del FinTech sul settore finanziario.

In particolare, per quest'ultimo aspetto, la Commissione Europea ha lanciato un Action Plan mirato alla revisione dell'attuale quadro normativo in ottica di favorire un contesto in cui prodotti e soluzioni FinTech possano diffondersi rapidamente in tutta l'UE, senza compromettere la stabilità finanziaria o la protezione dei consumatori e degli investitori, in particolare si propone di:

- sfruttare i rapidi progressi tecnologici a vantaggio dell'economia, dei cittadini e dell'industria dell'UE,
- contribuire a rendere più competitivo e innovativo il settore finanziario europeo,
- assicurare l'integrità del sistema finanziario dell'UE.

In considerazione del fatto che il legame tra banche e FinTech è sempre più stretto, ABI sta per avviare l'iniziativa Task force Fintech Innovation (TFI), con l'obiettivo di:

- identificare e promuovere azioni che possano accelerare l'innovazione tecnologica nel settore finanziario,
- costituire e abilitare un forum di confronto con tutti gli attori dell'ecosistema bancario e fintech,
- approfondire con un osservatorio dedicato tutte le principali innovazioni fintech italiane e internazionali.

Dall'ultima indagine di ABI Lab sulle priorità di investimento, il budget ICT per il 2018 è in aumento, rispetto allo scorso anno, per circa il 60% delle realtà intervistate, mentre nel 27% dei casi si mantiene costante.

Eba ha annunciato l'avvio di una consultazione relativa alla bozza di documento sulle linee guida dei processi di outsourcing (EBA/CP/2018/11), con l'obiettivo di definire un framework del processo per gli istituti finanziari soggetti alla regolamentazione CRD e per gli istituti di pagamento.

Tale proposta si colloca in un quadro generale che vede gli istituti finanziari effettuare con maggiore frequenza accordi di esternalizzazione di alcune attività, al fine di ridurre i costi e aumentare la profittabilità. I principali aspetti richiamati nelle linee guida sono i seguenti:

- le responsabilità associate ai servizi esternalizzati restano in carico agli Organi di Gestione degli istituti finanziari,
- richiesta la presenza di una struttura interna (retained organization) quale centro di competenza sui servizi esternalizzati e di monitoraggio del fornitore,
- obbligo del rispetto delle norme EU anche per i fornitori "non-EU based",
- analisi del rischio di concentrazione delle attività esternalizzate su un unico fornitore.

Il documento resterà in consultazione fino al 24/09/2018.

B MVU - ATTIVITÀ INTERNE

- B1 SSM: SEP
 - SEP 2018
 - Cantieri da Anni Precedenti
- B2 SSM: Altre attività
 - One off
 - Progettualità
- B3 SRM, SRB

SEP 2018

SEP 2018	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	ОТТ	NOV	DIC
SREP Assessment	full year											
Recovery Plan					Invio Revised Plan	richiesta chiarimenti	Invio Revised Recovery Plan					
Assessment NPL Reporting Data	full year											
NPL Strategy						invio template						
NPL Quarterly Template			Invio dei template									
Liquidity Exercise								Ricevuto Template Exercise				
EBA Benchmarking exercise								Ricevuta Survey				
Dividend distribution policy												
EBA Transparency Exercise												
Profitability forecast				Invio dei template								
OMM activities	full year											
DD: outsourcing NPL platform	tbd				Progetto Juliet							
DD: Legal Risk	tbd											
DD: Governance	tbd											
OSI (3832): IT Risk			Avvio			EXIT Meeting			Atteso Rapporto Ispettivo			
OSI (3834): IRRBB										rinv	riata	
IMI: Material Change Credit Risk					Ritirata l'istanza. Nuovo roll-							
JST Meeting			Quarterly Meeting				Quarterly meeting			Quarterly Meeting		
AML						Inizio Ispezione						

Liquidity Exercise

BCE ha inviato il template per il Liquidity Exercise che dovrà essere compilato con i dati delle giornate dal 25 Settembre al 1 Ottobre 2018.

Benchmarking exercise

EBA ha inviato una survey sul tema «Treatment of guarantees and derivatives on the Benchmark-Portfolios» da completare entro il prossimo 14/09.

JST Quarterly Meeting

Il prossimo JST Quarterly Meeting è stato programmato per i giorni del 11/12 Ottobre.

Ancora non è stata ricevuta l'agenda degli incontri, dovrebbe comunque comprendere le seguenti aree tematiche:

- Business Model
- Liquidità
- Credito
- Governance

Ispezione IT Risk

E' atteso per metà Settembre il Report Ispettivo a seguito dell'Exit Meeting di Giugno.

Ispezione IT Risk

Non prenderà avvio a Settembre. Probabile spostamento 1H 2019.

SEP: CANTIERI DA ANNI PRECEDENTI

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
OSI: 32-33 (Risk &	Rendicontazione			Rendicontazione		Rendicontazione RA			
Governance)	RA al CdA			RA al CdA		al CdA			
TR: RIGA (Risk &	Rendicontazione			Rendicontazione					
Governance)	RA al CdA			RA al CdA					
OSI: 1238 (rischio credito, controparte e sistema di controllo del rischio)		Pervenuta Final Follow-up	Invio action plan				Invio update report		Rendicontazione al CDA Remedial Action a Giu 2018
TRIM General Topics	Ricevuta la feedback letter		Invio Remedial Action			Ricevuta follow up draft letter			
TRIM/IMI (2339) - PD/LGD				Exit meeting	Invio considerazioni		Ricevuto report finale		
TRIM/IMI Port.folio low default							Comunicazione prossima revisione su "low default portfolio"		Comunicazione CDA avvio nuova fase TRIM
JST Meeting: ARGO 2 / Credit Risk				,					
I			Ricevuta draft					Rendicontazione al	
IM I 40			follow-up. Inviata					CdA del Remedial	
			relativa risposta.					Plan	

IMI40

Il CdA del 02 Agosto approva il Remedial Plan elaborato a fronte dei 21 findings individuati nel corso dell' On Site Ispection 2015 effettuata sui modelli AIRB; inviata relativa comunicazione a BCE.

TRIM

Prevista comunicazione al prossimo CdA del 06 Settembre della lettera inviata da BCE relativa all'avvio della nuova fase TRIM Investigation dedicata al «portfolio low-default». Inizio attività atteso per la prima metà del 2019.

ONE OFF

Policy Posta Elettronica: inviata a Banca d'Italia la policy aziendale in merito alla conservazione dei messaggi di posta elettronica (email dipendenti).

Operatività MPS in Cina: inviata a Banca d'Italia informativa sull'operatività della Banca in Cina.

Stima Impatto aumento tassi: inviato a Banca d'Italia un esercizio di stima sull'impatto di un aumento tassi.

RICORRENTI

Capital Monitor: inviato a BCE il documento «Capital Plan Monitoring 2Q-2018» sottoposto all'approvazione del CdA dello scorso 2 Agosto.

Credit Risk Quarterly: inviata a BCE la seguente documentazione

- Credit quarterly risk report
- Risk management report
- AIRB portfolio breakdown
- List of top 100 clients

PROGETTUALITÀ

OVERVIEW	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
Sirio (esternalizzazion e)	Richiesta JST integrazione informativa. Evasa stesso mese	Incontro con JST. Rivisto service agreement	No obection all'outsourcing	Outsourcing divenuto effettivo				
Significant Risk Transfer (SRT)	Invio draft	Richiesti approfondimenti	Invio informazioni	Invio draft	Derecognition	Ricevuto non- objection da BCE		
LGD Waiver	Invio draft			Invio draft	Invio LGD Waver	In attesa di risposta lettera LGD Waiver	Ricevuta autorizzazion e da BCE	
Esternaliz. Security Operation			Invio integrazioni richieste		Richiesta accettata			
Esternaliz. Piattaforma carte prepagate		Conclusa						
Esternaliz. Piattaforma Teletrading	Invio informazioni	Conclusa						
Esternaliz. Posta Elettronica		Richiesta JST integrazione informativa	Invio integrazioni richieste		Richiesta accettata			
Application per escludere intra group exposures da LR							Inviata richiesta	

Intragroup exposures: è stata inviata a BCE richiesta di approvazione in merito all'esclusione delle esposizione infragruppo dal calcolo del Leverage Ratio.

SRM

OVERVIEW	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
Resolution Plan 2018	Avviate le attività per fornitura dati	Invio primi templaye EBA	Invio working technical notes (I° parte)	Invio template Informativo	Invio working technical notes (II° parte)				
Resolution Plan 2017				Comunicato di adozione	Inviate brevi considerazioni				

SRB

OVERVIEW	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
M REL Pervenut a la M REL decision							Workshop / richiesta follow up		Follow UP
Working Priorities Piano di Risoluzione							Workshop / richiesta follow up		Follow UP